

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Dall'industria dell'Alto Milanese segnali di un andamento ancora positivo

Redazione · Sunday, July 31st, 2022

Nel secondo trimestre dell'anno, l'attività manifatturiera dell'Alto Milanese ha evidenziato un andamento ancora positivo, sebbene con alcune differenze settoriali. La produzione industriale è infatti risultata in lieve progresso per i comparti meccanico e moda, mentre è rallentata per il chimicoplastico.

In leggero miglioramento anche il fatturato, grazie ai maggiori prezzi di vendita, e il livello delle scorte di prodotti finiti. Il 55% delle imprese del campione ha rilevato rispetto al trimestre precedente un incremento nelle vendite, il 25% una riduzione e il 20% ricavi stabili. Le previsioni a breve termine sono però orientate alla cautela. Con riferimento ai prossimi sei mesi, il 37% delle aziende si attende di innalzare il volume delle vendite, percentuale in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente; il 40% un consolidamento, e solo il 22% una contrazione.

Stazionaria la consistenza del portafoglio ordini interno ed estero. L'andamento risente del clima geopolitico internazionale. Le dinamiche inflattive in Europa, il rafforzamento del dollaro, la diffusione delle varianti Covid e il conflitto Russia-Ucraina hanno spinto il Fondo Monetario

Internazionale a una revisione al ribasso delle economie più avanzate. Nel prossimo semestre la propensione a effettuare investimenti, che però verranno principalmente autofinanziati, rimane buona per il 65% delle intervistate, in aumento rispetto alla rilevazione precedente. L'indagine mostra un ricorso al credito invariato, anche per il recente rialzo dei tassi da parte della BCE e il termine del regime temporaneo di aiuti istituito con l'emergenza Covid. Sostanzialmente stabili i livelli occupazionali.

Settore Meccanico

Secondo trimestre con segno più per la produzione industriale. Fatturato in crescita per oltre due terzi del campione, e utilizzo degli impianti soddisfacente. In moderata salita anche il portafoglio ordini sia interno sia estero. Le imprese si mantengono caute nelle previsioni a medio termine: le aspettative di fatturato a sei mesi sono ancora positive per circa il 40% circa delle aziende, in diminuzione con quanto emerso nel trimestre scorso. Passa dal precedente 53% al 67% la quota di imprese che ha in programma acquisti di macchinari e impianti.

Settori Tessile-Abbigliamento e Calzaturiero

Produzione industriale e livello degli ordinativi sostanzialmente inalterati, con il fatturato in

moderato aumento per motivi stagionali. Le aziende riescono con difficoltà a trasferire sui listini prezzi il rincaro materie prime impiegate nel processo produttivo, con conseguenti tensioni sulla marginalità. Permane nel settore una certa prudenza: solo il 38% delle aziende si attende nel secondo semestre dell'anno un innalzamento del fatturato e il 50% manifesta l'intenzione di effettuare nuovi investimenti.

Settori Lavorazione Materie Plastiche e Chimico

In lieve frenata la produzione, con il livello degli ordinativi interni ed esteri ancora in contrazione. Buono il grado di utilizzo degli impianti. Ancora in rialzo i costi delle materie prime. Le aspettative di fatturato per i prossimi sei mesi sono rimaste invariate rispetto al periodo precedente, con solo il 36% degli intervistati che prevede un incremento. La percentuale delle imprese propense a investire resta elevata, malgrado un calo dal 75% del primo trimestre al 71% del secondo.

This entry was posted on Sunday, July 31st, 2022 at 8:50 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.